



Albanese: «Tortura su palestinesi Ã sistema in Israele, ci sono 4mila desaparecidos»•

Descrizione

(Adnkronos) «Anche la tortura rientra tra i crimini che Israele perpetua nei confronti dei palestinesi. Questa Ã la conclusione dell'ultimo report di Francesca Albanese, relatrice speciale dell'Onu nei Territori palestinesi occupati, presentato a marzo ed esposto per la prima volta in Italia oggi in Senato, a cui partecipano Peppe De Cristofaro di Avs, Laura Boldrini del Partito democratico e Dario Carotenuto del Movimento 5 stelle. Partendo dalla testimonianza di 300 sopravvissuti, Albanese condanna inequivocabilmente atti di tortura e altre forme di maltrattamento commesse da tutti gli attori, inclusi i gruppi armati palestinesi il 7 ottobre 2023 e successivamente». Torture che avvengono nelle carceri, ormai diventate dei veri e propri centri di tortura, e non solo, e che ormai fanno parte della politica di Stato, oltre a essere una manifestazione ulteriore del genocidio.

PerchÃ la tortura, si legge ancora nel report, «non Ã meramente punitiva: Ã strategica. Opera per degradare i corpi dei palestinesi, fratturarne l'integritÃ psicologica ed eroderne la resilienza collettiva. Anche una detenzione di breve durata produce danni fisici e psicologici i cui effetti si estendono oltre l'individuo, colpendo famiglie e intere comunitÃ in modi duraturi e, in molti casi, irreparabili».

Tra cani, manganelli, stupri, bastoni, Albanese legge con un groppo in gola il materiale raccolto nei mesi, aggiungendo un altro particolare, o per dirla come lei «un dato scioccante, un crimine che non era ancora stato documentato in Palestina da parte di Israele», ovvero «le sparizioni forzate: sono 4mila i desaparecidos, le persone che sono state arrestate e non si sa che fine abbiano fatto».

«Israele sembra di aver avvocato a sÃ il diritto di torturare i palestinesi» spiega la relatrice speciale dell'Onu -. Non solo il governo, ma lo Stato tutto ha avvocato a sÃ questo diritto. Che cosa significa? Che l'uso cosÃ sistematico della tortura Ã il prodotto di una cultura di normalizzazione e impunitÃ che attraversa la societÃ israeliana e le sue istituzioni». «I funzionari israeliani coinvolti in torture, abusi sessuali e persino stupri catturati in documentazione video, incluso stupri di gruppo, sono stati pubblicamente difesi, celebrati e completamente sottratti a qualsiasi forma di responsabilitÃ , mentre la persona dell'esercito che ha denunciato questi atti Ã agli arresti domiciliari. In questo ambiente gli abusi contro i palestinesi non solo vengono tollerati, sono autorizzati, giustificati e sono

destinati a perpetuarsi nel tempo. In questo contesto la tortura non Ã¨ piÃ¹ una deviazione del sistema, Ã¨ il sistema. Eâ questo Israeleâ, conclude Albanese.

â

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 29, 2026

Autore

redazione

default watermark